

Le mostre ripartono dal Caravaggio

L'ASSOCIAZIONE "Varese-vive" corre in soccorso del Comune di Varese, che da mesi sembra in preda ad una paralisi per quanto riguarda la programmazione culturale e non riesce ad andare oltre qualche piccola (e mediocre) manifestazione "spalmata" nelle sue tante sedi. In attesa della tradizionale rassegna di metà maggio "Amor di libro", che ai suoi primi passi sembra già incontrare qualche difficoltà, la città può apprezzare il ricco cartellone di iniziative, dal titolo "Per l'Arte a Varese", che è stato presentato da Giuseppe Redael-

li, patron della Lativa e presidente del sodalizio "Varese-vive", in occasione dell'ottantesimo anniversario della Tipografica Varese e in collaborazione con palazzo Estense.

Già si concretizzano le proposte dell'associazione, che coprono un arco di tempo che giunge fino a maggio 2008. Singolare e raffinata la mostra "Carte d'arte", una vetrina per 72 libri d'artista che raccolgono il meglio della cultura contemporanea italiana ed europea, evento inaugurale per la serie di manifestazioni "Per l'Arte a Varese". Le opere in mostra sono rea-



La presentazione di "Per l'Arte a Varese" presso Villa Mirabello

lizzate dalla Colophon, casa editrice di Egidio Fiorin, che espone le sue realizzazioni in musei prestigiosi come il MoMA di New York e il Guggenheim di Venezia. Anche a

Varese, dunque, presso Villa Mirabello è possibile ammirare quei libri che nascono dalle intuizioni di artisti come Enrico Baj e Mimmo Paladino, Emilio Vedova e Agostino

Bonalumi, con collaborazioni che vanno da Umberto Eco a Massimo Cacciari, da Claudio Magris a Giovanni Raboni ed Edoardo Sanguineti.

Tra le novità future, da giugno a settembre è tempo di un'interessante manifestazione, "Occhio al Barocco", che prevede visite guidate ai principali monumenti barocchi e concerti di musica barocca in alcune chiese quali ad esempio la chiesa dei SS. Pietro e Paolo a Biumo Inferiore, di S. Giorgio a Biumo Superiore e di S. Vittore a Varese.

Per il prossimo inverno è in progetto la vera "chicca" del

cartellone: al Castello di Maunago si terrà "Alle origini della luce nel Caravaggio": suggestioni per un percorso da tracciare nell'ambito della cultura dell'Alto Milanese e con esposizione di un vero capolavoro, "Il sacrificio di Isacco" del Merisi.

Infine, alla primavera del prossimo anno, il cartellone riserva la "Prima triennale internazionale d'arte figurativa Terra Insubrica", mentre nella tarda primavera 2008 avrà luogo una grande mostra di "Nature morte del XVII-XVIII secolo", capolavori provenienti da una prestigiosa raccolta privata. [a.g.]